

CARCERI: SUICIDA A FOGGIA DETENUTO ACCUSATO OMICIDIO MAMMA

BARI

(ANSA) - BARI, 28 OTT - Un detenuto del carcere di Foggia,

Giancarlo Pergola, di 55 anni, si è suicidato strangolandosi con un lenzuolo nella sua cella del reparto 'precauzionale'. L'uomo era detenuto dal dicembre 2008 con l'accusa di aver ucciso, strangolandola, la madre, Maria Luisa Caterina De Nardellis, di 74 anni. Lo riferisce il vicesegretario nazionale del sindacato di polizia penitenziaria Osapp, Domenico Mastrulli, che denuncia che, al momento del suicidio, nella zona

precauzionale e in altri tre reparti era in servizio un solo agente di custodia che doveva vigilare su circa 200 persone.

Subito dopo il delitto l'uomo telefonò ai carabinieri dicendo: "Fate presto, ho ucciso mia madre. Venite prima che si svegli mio padre, altrimenti si spaventa". Pare che alla base dell'omicidio ci fosse una lite dovuta all'ennesimo rimprovero fatto dalla donna al figlio che non sarebbe mai riuscito a lavorare e a rendersi indipendente. (ANSA).

BU/ S44 QBKP